



COMUNE DI SAN VINCENZO

COMUNI DI:
CAMPIGLIA M.MA - PIOMBINO - SASSETTA - SUVERETO

PROVINCIA DI LIVORNO

VARIANTE 2018 TENUTA DI RIMIGLIANO **REGOLAMENTO URBANISTICO**



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
RAPPORTO AMBIENTALE

Appendice in seguito al controllo delle indagini geologiche
effettuato dal Genio Civile Regione Toscana

MARZO 2019

ADOZIONE D.C.C. n. 51 del 07.06.2018

APPROVAZIONE

Il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha trasmesso al Comune di san Vincenzo, la comunicazione ai sensi dell'art.9 della DPGR 53/R/2011 e dell'art. 17, c.3 della LR 41/2018, in data 27/03/2019, quindi successivamente all'aggiornamento del Rapporto Ambientale ed all'espressione dell'autorità competente, Commissione del Paesaggio (avvenuto in data 25/03/2019).

Considerati i contenuti espressi nella comunicazione, che risultano vincolanti rispetto alle fase successive (Piano Attuativo) della Variante al Regolamento urbanistico per la Tenuta di Rimigliano, si considera quanto segue:

- Si prende atto che l'autorità competente in materia ambientale per i procedimenti di VAS, individuata dal Comune di Livorno nella Sommissione Paesaggistica, ha espresso parere favorevole sulla variante al Regolamento Urbanistico- Tenuta di Rimigliano, "fatto salvo eventuali prescrizioni del genio Civile" (pervenute all'amministrazione comunale in data successiva)
- L'esito positivo del controllo effettuato dal genio Civile è condizionato da una serie di approfondimenti, studi e progetti, la cui valutazione è rimandata alla fase successiva del Piano Attuativo. In estrema sintesi il Genio civile esprime le seguenti considerazioni:
 - a) pur ritenendo gli studi idraulici idonei ma non esaustivi, viene richiesta un'integrazione degli stessi per ricomprendere gli studi dei sottobacini; è richiesto tale approfondimento in sede di Piano Attuativo;
 - b) le opere idrauliche previste dai progettisti come condizione alle trasformazioni, non sono condivise, e in concomitanza alla presentazione del Piano Attuativo, si richiedono, supportate da studi specifici, soluzioni progettuali condivise;
 - c) nei poderi Sveva e Manfredi e Fossa Calda, viene prevista la necessità di subordinare l'intervento a "opere di tipo d", contrariamente a quanto proposto dai progettisti che non hanno ritenuto di prevedere opere interventi di carattere idraulico.

Il Rapporto Ambientale (RA) si era occupato del rischio idraulico nei seguenti punti:

- *Analisi degli impatti, paragrafo 11.1.4, a pag. 58, Pericolosità idraulica.*
Il RA fa riferimento ai risultati dello studio idrologico ed idraulico e dei risultati relativo alla definizione della pericolosità idraulica e quindi delle aree interessate da allagamenti. Come accennato, il Genio Civile non ha condiviso le soluzioni relative alle opere idrauliche proposte.
- *Analisi degli impatti, paragrafo 12.1.1.1, a pag. 63 Vincoli. pericolosità sismica, geomorfologica e idraulica.*
Il RA fa riferimento agli studi specialistici in tema di sismicità, pericolosità geologica, aspetti idraulici. Il Genio Civile ha richiesto nella fase successiva del Piano Attuativo, l'estensione dello studio idrologico ed idraulico ai sottobacini.
- *Misure di mitigazione e compensazione, paragrafo 13.1, risorsa idrica, pag. 71.*
Il RA ambientale considera gli interventi per la messa insicurezza idraulica quali misure di mitigazione del rischio idraulico. Come è stato detto, gli interventi proposti dai progettisti non sono stati ritenuti adeguati dal Genio Civile, che ha richiesta una nuova proposta progettuale in sede di Piano Attuativo.

Considerato quanto emerso dal documento del Genio Civile, la prospettiva che si configura è di rimandare la definizione completa degli assetti geologici ed idraulici alla fase del Piano Attuativo;

pertanto sotto questo aspetto la Valutazione Ambientale Strategica e il Rapporto Ambientale, non possono che rimanere in sospeso per le parti non ritenute adeguate o progettualmente non definite, e quindi di rimandare ogni valutazione di merito alla fase successiva del Piano Attuativo, che sarà sottoposto ai sensi del c.2 dell'art. 5-bis (Atti di governo del territorio soggetti a VAS) della L.R. n.10/2010 e s.m.i.

ing. Butta Renato Emidio

Livorno, 29/03/2019